

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DELL'11 FEBBRAIO 1875

genza una petizione presentata nel maggio 1874, a nome di Federico Mazza, di Venezia, e che ha preso il numero 974, con la quale chiede il rimborso del valore di uno stabilimento di mulini in Venezia da lui ceduto nel 1849 al Governo d'allora. Per questa domanda del Mazza non potrebbero applicarsi i dubbi che si agitano per le controversie delle indennità di guerra; nel caso speciale entrerebbe l'elemento contrattuale.

(L'urgenza è ammessa.)

PRESIDENTE. Chiedono un congedo per ragioni di salute: l'onorevole Petruccelli, di un mese; l'onorevole Robecchi, di 8 giorni.

(Sono accordati.)

PRESENTAZIONE DI UN DISEGNO DI LEGGE.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro di grazia e giustizia ha facoltà di parlare.

VIGLIANI, ministro di grazia e giustizia. Ho l'onore di presentare un progetto di legge che autorizza il Governo ad istituire sezioni temporanee presso le Corti di cassazione di Napoli e di Torino, e prescrive norme per la più sollecita spedizione degli affari presso le Corti di cassazione. (V. *Stampato*, n° 87.)

Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza questo progetto; non credo mi occorra addurre molte ragioni in appoggio dell'urgenza; tutti coloro che ricordano la discussione che ebbe luogo sul bilancio della giustizia, e singolarmente sopra i gravi arretrati che esistono presso le Corti di Napoli e di Torino, si renderanno facilmente ragione della necessità di discutere d'urgenza questo disegno di legge.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della presentazione di questo disegno di legge, che sarà stampato e distribuito.

COMIN. Spero che la Camera non si maraviglierà se, trattandosi di un disegno di legge il quale non importa alcun aggravio al bilancio, e provvede ad un bisogno urgentissimo dell'amministrazione della giustizia, io vengo oggi a chiederle quello che ha stimato di fare per i progetti militari presentati dall'onorevole ministro delle finanze.

Oggi l'urgenza di questo disegno di legge non significherebbe che il medesimo potesse essere discusso colla sollecitudine che è richiesta in questo caso particolare; e la Camera non ha da avere alcuno scrupolo ad inviarlo ad una Giunta speciale, perchè, lo ripeto, non si tratta di un aumento di spesa.

L'onorevole ministro, con una sollecitudine di cui va grandemente lodato, ha presentato un provvedimento onde l'arretrato delle Corti di cassazione sia poco a poco tolto di mezzo. Se la Camera, secondando questa sollecitudine, nominasse essa stessa una Commissione speciale, o ne affidasse l'incarico all'egregio nostro presidente, potrebbe avvenire che nel corso stesso di questo mese la relazione fosse pronta, e venisse quindi istituita la sezione speciale della Corte di cassazione a Napoli ed a Torino, di cui si tratta.

La convenienza di questo provvedimento si manifesta abbastanza da sè, e non ho bisogno di insistere nel dimostrarla alla Camera.

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. Ringrazio l'onorevole Comin del benevolo appoggio che ha dato alla mia domanda d'urgenza, e sono lieto di confermare la sua asserzione che la mia proposta non importerà alcun aggravio alle finanze, poichè ho per fermo di provvedere all'istituzione delle nuove sezioni temporanee coi fondi stanziati pel personale della magistratura. Sarò quindi molto grato alla Camera se vorrà accettare la proposta dell'onorevole Comin.

MASSARI. Mi associo con molta premura alla domanda dell'onorevole Comin, e mi compiaccio di vedere che egli oggi riconosca che non c'è in questo infrazione al regolamento. (*Si ride*)

COMIN. È una questione di giustizia che non porta aggravio al Tesoro.

PRESIDENTE. Come la Camera ha inteso, l'onorevole ministro di grazia e giustizia ha chiesto l'urgenza del progetto di legge da lui presentato. L'onorevole Comin, allo scopo di accelerarne maggiormente la discussione, ha proposto che si addivenga direttamente alla nomina di una Commissione incaricata di riferire sul progetto medesimo, seguendo il sistema tenuto dalla Camera per altri progetti di legge, sebbene per quelli, oltre il concetto a cui s'ispirava la proposta fatta di sollecitarne la relazione, vi era pure quell'altro concetto di far sì che diversi progetti di legge, anzichè essere affidati a diverse Commissioni, lo fossero invece ad una sola.

Ora qui si tratta di un solo progetto di legge; peraltro la Camera ha inteso quali ragioni d'urgenza possono militare a favore del medesimo. (*Movimenti*)

Se si fanno opposizioni, io iscriverò all'ordine del giorno la proposta dell'onorevole Comin, perchè sia discussa in altro giorno.

Molte voci. No! no!

PRESIDENTE. Se non vi sono opposizioni la metto ai voti.